

Chiedi al futuro

30 ANNI DI FONDAZIONE 1992-2022

Il 22 giugno 2022 la Fondazione festeggia i trent'anni di vita e di attività, vissuti dando impulso alla cultura e alla creatività, promuovendo la cura della vita, supportando le fragilità, rafforzando le trame di sviluppo e incoraggiando i giovani e l'educazione. Trent'anni al servizio delle

comunità del territorio, per promuoverne la crescita al fianco delle istituzioni pubbliche e delle associazioni no profit, avendo sempre come bussola i concetti di libertà sociale e di responsabilità intergenerazionale.



Peso: 1-60%, 2-100%



Cultura e creatività

Noi siamo cultura. La **cultura** e la **creatività** sono sempre state considerate dalla Fondazione uno degli strumenti fondamentali della promozione della dignità delle persone e dello sviluppo sociale delle comunità, sia in termini di costruzione dell'identità, della libertà, del capitale sociale, sia in termini di valore del suo patrimonio storico-artistico. Oltre all'organizzazione dei grandi eventi espositivi presso i Musei San Domenico, che hanno fatto di Forlì una tappa obbligata negli itinerari dell'arte e della fotografia, la Fondazione ha fatto incontrare la città e il territorio con i maggiori protagonisti del pensiero del nostro tempo e ha fatto conoscere la città nel mondo; ha promosso importanti restauri architettonici e artistici, religiosi e civili, restituendo alla memoria il futuro; ha sostenuto gli istituti culturali e le associazioni locali di ogni disciplina; ha progettato cultura. Il primo partner a livello culturale della Fondazione rimane la nostra comunità territoriale, con i suoi 17 comuni e le decine di associazioni no profit che si impegnano quotidianamente nella promozione della cultura in tutte le sue forme ed espressioni, dal cinema alla musica, dalle arti figurative alla convegnistica, dal teatro all'editoria. Trovando spesso occasioni di collaborazione non solo tra più associazioni ma anche tra più comuni, il che rende il nostro un territorio unico per la ricchezza e la varietà delle proposte culturali.



Trame di sviluppo

La Fondazione è **sviluppo del territorio**, assicurato dalla tessitura di una trama che intreccia tre filoni principali: la tutela e rigenerazione dei centri storici, la valorizzazione dei territori, anche in chiave turistica, e l'innovazione tecnologica. La conservazione e la valorizzazione dei beni storici, artistici e paesaggistici, attivando anche le leve del marketing territoriale e sfruttando le soluzioni tecnologicamente più avanzate, non rispondono solo al bisogno di difendere l'identità e la bellezza delle singole comunità ma – grazie a interventi di medio e lungo termine – rappresentano uno strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio nel suo complesso.



sostegno alla qualità della vita e ambiente



Casa Artusi

Fragilità

La Fondazione è **welfare di comunità**. Cioè condivisione di esperienze e collaborazione tra i diversi attori del terzo settore per costruire un nuovo tessuto sociale in cui la vita dei singoli s'integra nella dimensione del benessere comune, agendo in particolare sulle relazioni, sui luoghi e sulle reti. Per questo la Fondazione sostiene da sempre i progetti capaci di incidere positivamente sul tessuto sociale, sostenendo le persone più deboli e a rischio di esclusione sociale, calibrando le azioni in rapporto ai bisogni espressi o emergenti, con particolare riferimento agli ambiti della povertà e del disagio, del reinserimento lavorativo e sociale, della promozione delle autonomie delle persone disabili e dei servizi a favore delle persone più fragili, oltre che al sostegno all'associazionismo socio-assistenziale.



Cura della vita

La Fondazione è **cura della vita**. Opera infatti a fianco del territorio su più fronti così da assicurare un'assistenza di assoluta qualità in tutti gli ambiti e i livelli di cura. Assicura, ad esempio, alla strutture sanitarie pubbliche la dotazione di strumentazioni all'avanguardia, sostiene i centri altamente specializzati come l'IRST-IRCCS di Meldola, l'Hospice di Forlimpopoli e la casa di accoglienza San Giuseppe di Meldola per i malati oncologici, finanzia la formazione del personale medico e assistenziale, sostiene la rete delle associazioni no-profit di ambito sanitario, garantendo il necessario ponte tra il momento della cura presso le strutture ospedaliere e l'assistenza domiciliare anche di lungo termine.



Attrezzature

Fra le attrezzature d'avanguardia acquistate per il polo ospedaliero forlivese si segnalano:

- due sistemi chirurgici robotici Intuitive Surgical Da Vinci
- un sistema PET-CT
- due risonanze magnetiche nucleari (una di tipo aperto)
- una sala angiografica
- due mammografi digitali per l'U.O. di Prevenzione Oncologica

- un sistema video per la chirurgia Endoscopica ed Esoscopica
- un sistema di sala operatoria integrata
- un sistema endoscopio a 3D
- un sistema integrato Ecografia Diagnostica ed interventistica
- un bisturi laser specifico per la patologia polmonare



Giovani e educazione

La Fondazione è **sguardo sul futuro**. Oltre a trovare espressione in molti progetti trasversali promossi all'interno degli altri settori, l'attenzione della Fondazione verso i giovani si traduce in particolare negli investimenti - a tutto tondo - nel mondo della scuola, da quella dell'infanzia fino all'Università, di cui la Fondazione è stata partner fin dal primo insediamento negli Anni Novanta, ed in quello dello sport, visto sia nella sua funzione educativa che in quella preventiva sul piano sanitario (in relazione alla salute psico-fisica dei giovani) e sociale (come forma di contrasto alla marginalità e al disagio sociale).



Investimento sul territorio 1992-2022
€ 231 MILIONI

63	Cultura e creatività
30	Cura della vita
52	Fragilità
47	Trame di sviluppo
39	Giovani e educazione



Chiedi al futuro

STORIE DI LIBERTÀ E DI RESPONSABILITÀ

Mercoledì 22 giugno 2022 - ore 17³⁰

Teatro Diego Fabbri Corso Diaz 47 - Forlì

INTRODUCONO

GIAN LUCA ZATTINI

SINDACO CITTÀ DI FORLÌ

PIERGIUSEPPE DOLCINI

PRESIDENTE FONDAZIONE 1992-2012

ROBERTO PINZA

PRESIDENTE FONDAZIONE 2013-2021

MODERA **SIMONA BRANCHETTI**

INTERVENGONO

FRANCESCO PROFUMO

PRESIDENTE ACRI

SIMONA CAMERANO

RESPONSABILE CDP SCENARI ECONOMICI E STRATEGIE SETTORIALI

SIMONA TONDELLI

PRORETTRICE VICARIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

STEFANO BONACCINI

PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

MARA CARFAGNA

MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

CONCLUSIONI **MAURIZIO GARDINI**

PRESIDENTE FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

INTERVENTI MUSICALI DI **MARCO SABIU** E QUARTETTO **MARIQUITA**

30 anni di Fondazione 1992 - 2022

www.fondazionecariforli.it